



P O F

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

## INDICE

### PRIMA PARTE

Dati della scuola.....	3
Piano dell'offerta formativa.....	5
Dedicato a un artista.....	6
Finalita'.....	6
I nostri obiettivi di qualita'.....	7
Mappa dei bisogni e delle attese.....	8
Obiettivi formativi trasversali.....	9
Tra tradizione e innovazione.....	10
Corsi e indirizzi.....	11
Calendario delle attivita', orario.....	19
Assegnazione docenti alle classi e formazione classi prime.....	22
Programmazione didattica.....	23
Interventi didattici educativi integrativi (idei).....	26
Criteri per la promozione degli alunni - voto di condotta.....	27

### SECONDA PARTE

Piano delle attivita' anno 2011/12.....	28
Le nostre risorse.....	28
Organigramma.....	29
Compiti dei collaboratori.....	30
Funzioni strumentali.....	31
Dipartimenti disciplinari.....	33
Commissioni e gruppi di lavoro.....	35
Compiti responsabili di progetto e commissioni.....	38
Elenco coordinatori e segretari.....	40
Compiti coordinatori e segretari.....	41
Orientamento.....	42
Attivita' curricolari (cic).....	43
Attivita' extracurricolari.....	45
Altre attivita'.....	46
Centro sportivo scolastico.....	47
Centro informazione e consulenza (cic).....	47
Integrazione alunni.....	48
Organi collegiali.....	50
Forme di partecipazione studenti e genitori.....	51
Appendice collegio docenti.....	53

## DATI DELLA SCUOLA

ORDINE E GRADO DI SCUOLA:

Istituto di Istruzione Secondaria di II°

DENOMINAZIONE:

Liceo Artistico Statale "Michelangelo Buonarroti"  
T R A P A N I

INDIRIZZO: Via del Melograno, 1 – 91100 – Trapani TP

C. F. 93028220817 - Tel. 092326763 – Fax 0923544034

Email [tpsl020001@istruzione.it](mailto:tpsl020001@istruzione.it)

SITO: [www.liceoartisticotrapani.it](http://www.liceoartisticotrapani.it)

## DATI DEL PERSONALE SCOLASTICO (a. s. 2011/12)

<i>Dirigente scolastico</i>	Dott.ssa <b>Daniela Melani</b>
<i>Direttore servizi segreteria</i>	Dott.ssa <b>Giacoma Gabriele</b>
<i>Docenti</i>	n. <b>46</b>
<i>Assistenti amministrativi</i>	n. <b>4</b>
<i>Collaboratori scolastici Tecnico</i>	n. <b>7</b>
<i>di laboratorio</i>	n. <b>1</b>
<i>Modelli per le lezioni di figura</i>	n. <b>2</b>

## Il Liceo Artistico “M. Buonarroti”,

unico nella provincia di Trapani, esplica il suo ruolo formativo verso un bacino d’utenza ampio e diversificato, in un territorio dove le grandi risorse del patrimonio artistico - monumentale e le eccezionali bellezze paesaggistiche vengono sfruttate solo in parte.



Nel contesto socio-economico della provincia di Trapani la presenza del Liceo Artistico si pone come unica realtà atta alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.

Un naturale laboratorio dove la dimensione culturale si fonde con l’estro creativo per formare nuove professionalità atte ad operare nel nostro territorio, traendone ricchezza e benessere nel pieno rispetto della sua identità culturale e paesaggistica.

La scuola oggi è una realtà viva e consolidata, si trova in **posizione centrale** ed è ubicata in **locali nuovi** ed idonei, fornita di **laboratori** attrezzati, aperta all’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

*“La vera educazione è quella che rende mentalmente liberi e moralmente eccellenti”*

Gandhi

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento che fotografa la realtà del Liceo Artistico e si impegna ad essere in stretta relazione con le esigenze del contesto storico-culturale e socio-economico in cui la scuola opera, contesto territorialmente assai ampio per via della specificità dell'indirizzo artistico, il P.O.F. è predisposto da tutte le componenti della scuola ed esplicita le attività, i servizi e i progetti offerti.

Il P.O.F. definisce le caratteristiche organizzative, gli obiettivi educativi e il piano di realizzazione degli stessi, è di riferimento per le attività didattiche e culturali che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, è suscettibile di modifiche nel caso intervengano nuove esigenze. Si rivolge agli allievi della scuola, alle loro famiglie, agli alunni di terza media e alle loro famiglie, ai docenti e a coloro che operano nel mondo della scuola per contribuire alla formazione educativa, culturale e professionale dei ragazzi.

Nell'elaborare il piano dell'offerta formativa la nostra scuola è ben consapevole del forte cambiamento in atto in ogni ambito della vita economica, sociale e culturale, consapevole che oggi l'obiettivo da raggiungere per i giovani al termine del percorso di formazione non è semplice, si tratta infatti di un positivo inserimento nel mondo del lavoro e, ancor prima, dello sviluppo di una personalità consapevole della propria identità, ma aperta alla relazione e all'incontro con esperienze e realtà diverse e in grado di porsi con efficacia in rapporto con la flessibilità e rapidità di cambiamento del mondo che viene.

La nostra scuola ha a cuore lo sviluppo a 360° della personalità dell'allievo, si impegna a collaborare attivamente per la sua crescita e a dare, nell'ambito del suo ruolo e della sua specificità, quegli strumenti che contribuiranno a fare dello studente una persona, un cittadino e un individuo attivo all'interno della società.

In particolare la predisposizione del P.O.F. è ispirata ai seguenti criteri:

- partecipazione
- cultura dell'accoglienza con particolare attenzione alla disabilità e a tutte le forme di disagio
- integrazione tra educazione e formazione
- integrazione con il territorio, sia come risorsa, sia come problematicità
- sviluppo delle basi per l'educazione e l'apprendimento permanenti
- costruzione di una cultura di progetto
- didattica laboratoriale
- cultura del curriculum

Il P.O.F. ha altresì una funzione informativa sui servizi amministrativi, sugli uffici e gli orari scolastici.

## DEDICATO A UN ARTISTA

*Per te, studente del Liceo Artistico*

- Studenti non si nasce, si diventa
- Non si apprende soltanto la cultura, ma si apprende ad apprendere la cultura
- Impara un buon metodo e applicalo, ma non diventarne una vittima: solo chi possiede un buon metodo può permettersi il lusso di farne a meno.
- Ciò che si ama è sempre la bellezza: studia ciò che ami.
- Solo chi è capace di stupirsi sa anche pensare: lo stupore accende il motore della conoscenza e ci spinge all'indagine e alla ricerca.
- Impara dai tuoi errori, " Un santo è un peccatore che non si è mai arreso" ( P. Y. )

## FINALITA'

Il Liceo Artistico Statale di Trapani ha come finalità lo sviluppo della creatività intesa come qualità della persona e come modalità di pensiero : un ambiente mentale , dunque, capace di generare nuova conoscenza, in interazione sinergica e dialettica con l'abilità manuale e, quindi, con la realizzazione del prodotto artistico , attraverso il recupero della sensibilità estetica intesa come capacità di percezione , intuizione.

Un rapporto dialettico tra intelligenza e arte, che passa attraverso la dimensione del "pathos" (ricchezza interiore").

Una qualità, quindi, capace di esaltare il valore della bellezza come dimensione dell'uomo, patrimonio dell'umanità intera, che assume forme e connotazioni diverse legate allo sviluppo culturale della società di riferimento .

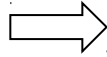
*"La bellezza come sintesi tra armonia e qualità è frutto di un processo che coinvolge l'osservatore e diventa parte integrante della nostra stessa vita"*

*"La qualità... sappiamo cos'è...ma quando proviamo a dire in che cosa consiste, astraendo dalle cose che la posseggono, le parole ci sfuggono. Eppure, alcune cose sono meglio di altre. Ma in che cosa consiste il... meglio?"*

**R.M. Pirsig**

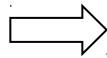
## I NOSTRI OBIETTIVI DI QUALITA'

QUALITA' TECNICA DEL SERVIZIO EROGATO



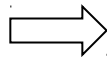
STRUTTURE ADEGUATE.  
LABORATORI ATTREZZATI CON LE  
TECNOLOGIE PIU'AVANZATE.  
DOCENTI IN GRADO DI UTILIZZARE  
NUOVE TECNOLOGIE.

QUALITA' RELAZIONALE



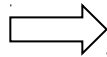
TRASPARENZA.  
DISPONIBILITA' E APERTURA DI TUTTO IL  
PERSONALE DELLA SCUOLA.  
UN BUON CLIMA RELAZIONALE-AFFETTIVO.

QUALITA' ORGANIZZATIVA



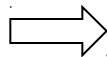
EFFICIENZA.  
INFORMAZIONE CHIARA E CAPILLARE  
SU QUANTO AVVIENE A SCUOLA.  
RAZIONALIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA.

QUALITA' AMBIENTALE



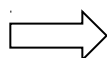
UN AMBIENTE PIACEVOLE DA VIVERE.  
SPAZI ADEGUATI ALLE  
ESIGENZE FORMATIVE.

QUALITA' PERCEPITA



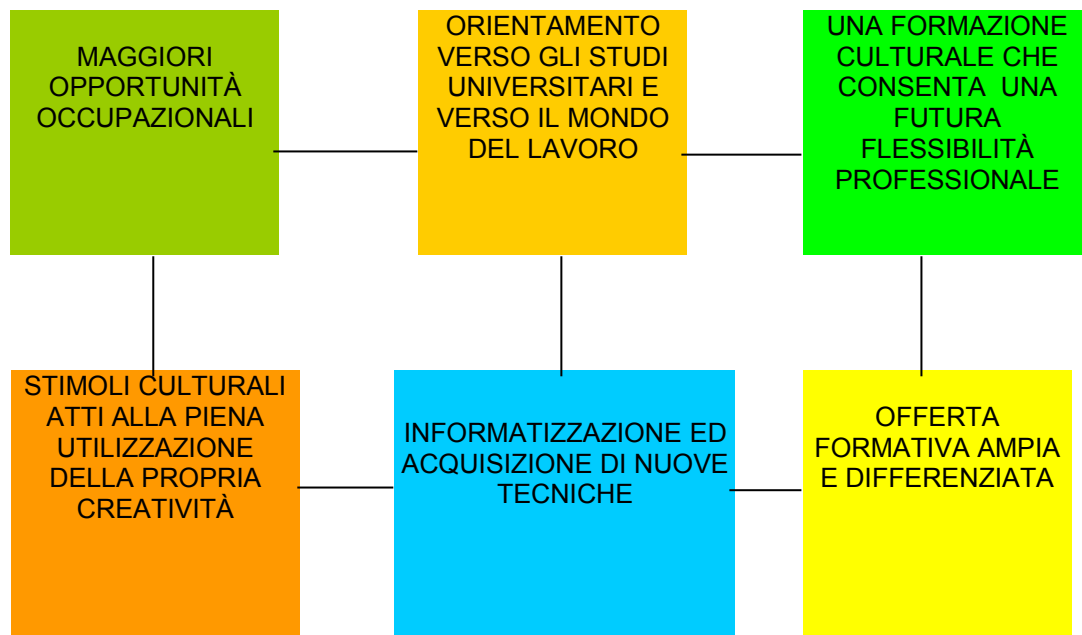
VIVERE IN SPAZI GRADEVOLI DOVE  
TRASPARE L'IMMAGINE POSITIVA  
DEL LICEO ARTISTICO

QUALITA' ECONOMICA



PROGETTARE UTILIZZANDO IN MODO  
RAZIONALE LE RISORSE ECONOMICHE

## MAPPA DEI BISOGNI E DELLE ATTESE



## OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

### **Alla fine del biennio l'alunno dovrà :**

- Saper utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature scolastiche
- Saper rispettare i compagni , docenti e tutto il personale della scuola
- Saper essere tollerante, leale, disponibile
- Saper ascoltare
- Saper confrontarsi, accettare gli altri nella loro diversità
- Saper esprimere dissenso in modo sereno e pacato
- Saper lavorare in gruppo
- Saper organizzare il proprio tempo
- Essere consapevole che il rigore, la precisione, la perseveranza, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé
- Saper trasferire in contesti diversi quanto appreso
- Saper riconoscere il bello
- Saper attribuire valore alla bellezza come qualità della vita

### **A conclusione del corso di studi l'alunno dovrà:**

- Saper esprimere la propria creatività
- Saper incanalare le proprie conoscenze, competenze e capacità alla produzione di QUALITA'
- Saper sostenere correttamente opinioni e punti di vista
- Saper discutere in modo critico su norme e criteri di comportamento
- Acquisire autonomia e completezza nell'analisi
- Acquisire capacità di astrazione, di formalizzazione, di possesso e uso dei linguaggi formali e simbolici
- Consolidare la coscienza civile contro la criminalità mafiosa e la violenza
- Acquisire la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica psicologica, sociale.
- Acquisire la capacità di leggere la realtà e di comunicare con linguaggi diversi
- Essere aperti e disponibili alla formazione di una società multiculturale.

## TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Dall'anno scolastico 2010/11 si è dato il via alla riforma degli istituti superiori pertanto gli indirizzi di studio previsti dal vecchio ordinamento proseguiranno per scorrimento fino a scomparire del tutto.

Con la nuova riforma il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorirà l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornirà allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso del liceo artistico si articolerà, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

- a. arti figurative;
- b. architettura e ambiente;
- c. design;
- d. audiovisivo e multimediale;
- e. grafica;
- f. scenografia.

### **Gli indirizzi concessi al Liceo Artistico di Trapani sono:**

- arti figurative,
- architettura e ambiente,
- grafica,
- audiovisivo e multimediale,
- scenografia.

## CORSI E INDIRIZZI

I corsi di studi sono articolati su più indirizzi, curricolari e sperimentali del vecchio ordinamento, più cinque indirizzi del nuovo ordinamento arricchiti da attività extracurricolari che completano e personalizzano il percorso degli studenti

### VECCHIO ORDINAMENTO

#### **CORSO ORDINARIO**

è un corso quadriennale strutturato in due bienni. Il primo biennio è uguale per tutti, mentre il secondo si articola in due sezioni:

- **Accademia**
- **Architettura**

Il titolo di studi che si consegue è il **Diploma di Maturità artistica**.

Dopo il conseguimento del diploma gli studenti possono iscriversi al **Corso Integrativo**, della durata di un anno, che dà accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

#### **CORSO SPERIMENTALE ( Progetto Michelangelo)**

è un corso quinquennale, strutturato in un biennio uguale per tutti ed un triennio diviso in tre indirizzi:

- **Indirizzo Grafica**
- **Indirizzo Catalogazione beni culturali**
- **Indirizzo Decorazione pittorica**

Il conseguimento del relativo Diploma di Maturità artistica consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

### NUOVO ORDINAMENTO

- **Indirizzo Arti Figurative**
- **Indirizzo Architettura e ambiente**
- **Indirizzo Grafica**
- **Indirizzo Scenografia**
- **Indirizzo Audiovisivo – multimedia**

## ORARIO CORSO ORDINARIO SEZIONI ACCADEMIA E ARCHITETTURA

MATERIE	III Acc	III Ar	IV Acc	IV Ar
Italiano e Storia	4	4	4	4
Matematica e Fisica		4		5
Scienze nat. Chimica Geogr.		2		
Religione o att. Alternativa	1	1	1	
Ed. fisica	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	3	3
Fig. modellata	4	4	4	4
Ornato modellato	4	4	4	4
Figura disegnata	8	4	8	4
Ornato disegnato	8	4	8	4
Disegno geometrico				
Prospettiva	4	4	4	4
Elementi di Architettura	4	4	4	4
Anatomia	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMAN.</b>	<b>43</b>	<b>41</b>	<b>44</b>	<b>41</b>

## ORARIO CORSO SPERIMENTALE PROGETTO MICHELANGELO

AREE	MATERIE	III	IV	V
<b>Area di base</b>	Italiano	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua straniera	3	3	3
	Filosofia	2	2	2
	Diritto ed economia			
	Matematica ed inform.			
	Matematica	3	3	3
	Fisica	2	2	2
	Scienze della terra			
	Biologia			
	Ed. fisica	2	2	2
Religione o mat.altern.	1	1	1	
<b>Area caratterizzante</b>	Discipline pittoriche			
	Discipline plastiche			
	Discipline geometriche			
	Storia dell'arte	3	3	3
	Chimica e lab.tecnol.	3	3	
<b>Area d'indirizzo</b>	Area compositiva	16	16	19
	Area comun.visiva	16	16	19
	<b>TOTALE ORE SETT.</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Indirizzi: Grafica - Pittura e decorazione pittorica

## ORARIO NUOVO ORDINAMENTO BIENNIO COMUNE

Discipline	1° Biennio	
	I anno	II anno
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3
<a href="#">Storia e geografia</a>	3	3
<a href="#">Matematica*</a>	3	3
<a href="#">Scienze naturali**</a>	2	2
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3
Discipline <a href="#">grafiche</a> e <a href="#">pittoriche</a>	4	4
<a href="#">Discipline geometriche</a>	3	3
Discipline plastiche e <a href="#">scultoree</a>	3	3
Laboratorio artistico***	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

\*con [Informatica](#) al primo biennio \*\*[Biologia](#), [Chimica](#), [Scienze della Terra](#)

\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

## ARTI FIGURATIVE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	2
<a href="#">Filosofia</a>	2	2	2
<a href="#">Matematica</a>	2	2	2
<a href="#">Fisica</a>	2	2	2
<a href="#">Chimica*</a>	2	2	-
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2
Laboratorio della figurazione	6	6	8
Discipline <a href="#">pittoriche</a> e/o discipline plastiche e <a href="#">scultoree</a>	6	6	6
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*Chimica dei materiali

## ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	2
<a href="#">Filosofia</a>	2	2	2
<a href="#">Matematica</a>	2	2	2
<a href="#">Fisica</a>	2	2	2
<a href="#">Chimica</a> *	2	2	-
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2
<a href="#">Laboratorio di architettura</a>	6	6	8
Discipline progettuali <a href="#">Architettura</a> e ambiente	6	6	6
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Chimica dei materiali

## GRAFICA

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	2
<a href="#">Filosofia</a>	2	2	2
<a href="#">Matematica</a>	2	2	2
<a href="#">Fisica</a>	2	2	2
<a href="#">Scienze naturali</a> *	2	2	-
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2
<a href="#">Laboratorio di grafica</a>	6	6	8
<a href="#">Discipline grafiche</a>	6	6	6
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*[Biologia](#), [Chimica](#), [Scienze della Terra](#)

## SCENOGRAFIA

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	2
<a href="#">Filosofia</a>	2	2	2
<a href="#">Matematica</a>	2	2	2
<a href="#">Fisica</a>	2	2	2
<a href="#">Chimica*</a>	2	2	-
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2
<a href="#">Laboratorio di scenografia</a>	5	5	7
Discipline <a href="#">geometriche</a> e <a href="#">scenotecniche</a>	2	2	2
<a href="#">Discipline progettuali scenografiche</a>	5	5	5
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*Chimica dei Materiali

## AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura straniera</a>	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	2
<a href="#">Filosofia</a>	2	2	2
<a href="#">Matematica</a>	2	2	2
<a href="#">Fisica</a>	2	2	2
<a href="#">Scienze naturali*</a>	2	2	-
<a href="#">Storia dell'arte</a>	3	3	3
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2
Laboratorio audiovisivo e <a href="#">multimediale</a>	6	6	8
Discipline audiovisive e <a href="#">multimediali</a>	6	6	6
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*[Biologia](#), [Chimica](#), [Scienze della Terra](#)

## Calendario delle attività didattiche

Il calendario scolastico segue quello stabilito dalla Regione Sicilia.

**Inizio lezioni:** il 15 settembre 2011.

**Termine lezioni:** il 12 giugno 2012.

**Festività Natalizie:** dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012.

**Festività Pasquali:** dal 5 aprile 2012 al 10 aprile 2012.

**Altre festività:** 15 maggio 2012 festa dell'autonomia siciliana.

Da aggiungere la festa del Santo Patrono e le seguenti feste nazionali:

- 1 novembre , Festa di Tutti Santi;
- 8 dicembre 2010 Immacolata Concezione;
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della repubblica.

**Secondo tale calendario i giorni effettivi di lezione risultano essere 208. L'anno scolastico sarà suddiviso in due quadrimestri.**

## ORARIO

Gli alunni delle classi prime e seconde osserveranno un orario scolastico con ore di **60** minuti .

Gli alunni di tutte le altre classi del vecchio ordinamento, tenuto conto del monte ore di lezione previsto dai loro curricula di studio, in considerazione del pendolarismo degli studenti e del fatto che i diversi mezzi di trasporto presentano fasce orarie non sempre compatibili con l'orario di inizio o fine lezioni usufruiranno della riduzione a 50 minuti nella 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> ora di lezione (Circ. Min. 243 del '79)

L'inizio delle ore del mattino è fissato alle ore 8,00. Solo in casi eccezionali, ampiamente documentati, e sotto la responsabilità delle famiglie, la Presidenza potrà consentire uscite anticipate dalle lezioni ed entrate posticipate mantenendosi sempre nell'ambito di pochi minuti.

### **Assenze e ritardi**

Le assenze degli studenti devono essere sempre giustificate sull'apposito libretto e controfirmate dal docente della prima ora del giorno successivo l'assenza, che indicherà sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione.

Qualora la giustificazione non venga presentata per 2 giorni consecutivi

sarà facoltà del Dirigente scolastico o di un suo delegato avvisare la famiglia e nei casi in cui tale comportamento sia ripetitivo chiedere che l'assenza sia giustificata personalmente dal genitore.

Nelle situazioni più gravi si informerà il docente responsabile della dispersione scolastica che adotterà i provvedimenti del caso. In caso di assenze dovute a motivi di salute superiori a 5 giorni, è obbligatoria la presentazione del certificato medico. Saranno ritenute ingiustificate le assenze di massa effettuate senza valido motivo. Tuttavia la scuola comprenderà l'astensione collegata a manifestazioni di carattere provinciale e/o regionale, riguardanti problematiche scolastiche, civili e sociali.

I ritardi degli studenti verranno giustificati su un apposito modulo che sarà controfirmato da un collaboratore del Dirigente Scolastico e annotati sul registro di classe. Prima delle 8,15 sarà facoltà del docente ammettere i ritardatari in classe. Lo studente che arrivi dopo le 8,15 sarà ammesso in classe da un collaboratore del Dirigente Scolastico dopo la fine della prima ora di lezione.

Le eccessive e ripetute assenze e/o ritardi andranno ad incidere alla voce "frequenza scolastica" dell'apposita tabella valida per l'attribuzione del credito scolastico, infatti superando anche in una sola disciplina il 30% delle ore di lezione non si ha diritto ad alcun incremento di credito.

Le assenze di cui sopra saranno oggetto di considerazione da parte dei competenti Consigli di classe in quanto, pur non essendo di per se stesse preclusive della valutazione del profitto, potranno incidere sul giudizio complessivo.

La scuola, per assolvere alla sua finalità educativa, informerà e/o convocherà le famiglie in merito alle assenze sopra dette che saranno monitorate dal coordinatore di classe per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

C'è da dire ancora che a decorrere dall'anno di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, in base all'art.14 del DPR122/09\* , per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo fatta eccezione per quei casi dove le assenze risultino documentate sempre che le stesse non pregiudichino , a giudizio del Consiglio di classe , la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

\*Vedi appendice pag. 54.

### **Servizio durante la pausa di ricreazione**

Durante l'intervallo di ricreazione dalle ore 10.50 alle ore 11.00 occorre assicurare la vigilanza delle classi, tale vigilanza spetta ai docenti della terza ora di lezione.



LICEO ARTISTICO STATALE  
M. Buonarroti  
a.s. 2011/12

Attività Collegiali				
Mese	giorno	ora	durata prevista ore	Odg
settembre	7 mer	10:30	2	Collegio docenti
	8 gio	10:00	3	Commissioni
	14 mer	9:30	2	Collegio dei Docenti
	26 lun	15:30	1	Collegio dei Docenti
ottobre	14 ven	16:00	2	Collegio docenti
	17 lun	15:30	1	Dipartimenti
novembre	7 lun	15:30	1	Dipartimenti pluridisciplinari
	10 gio	16:00	1	Collegio docenti
gennaio	17 mar	16:00	1	Dipartimento doc. sostegno
	26 gio	16:00	1	Incontro Coord. e segretari
febbraio	28 mar	16:00	2	Collegio docenti
maggio	2 mer	16:00	1	Dipartimenti adozioni libri di testo
	8 mar	16:00	2	Collegio docenti
giugno	8 ven	16:00	1	Incontro Coord. e segretari
	16 sab	11:00	2	Collegio docenti

23

Attività di Consiglio				
Mese	giorno	ora	durata prevista ore	Odg
settembre	8 - 13	secondo il calendario della relativa sessione		A1 - Esami idoneità, colloqui integrativi
ottobre	4 - 5			A2 - Indicazione coordinatori
	18 - 21			B - Programmazione
	27 gio	16:00	1	Elezioni OO.CC. incontro Coord.-genitori
novembre	28 - 30	secondo il calendario della relativa sessione		C - Andamento didattico disciplinare e Incontri Scuola-Famiglia
dicembre	1 - 6			D - Classi terminali
gennaio	12			E - Scrutinio 1° Qd.
febbraio	1 - 7			F - Andamento didattico disciplinare e incontri scuola famiglia
aprile	12 - 19			G - Libri di Testo
maggio	3 - 7			H - Classi terminali (doc. 15 maggio)
	14			I - Scrutinio finale
giugno	12 - 16			

I docenti che, in relazione ai diversi consigli, supereranno le 40 ore di impegno nell'anno scolastico, sono invitati a concordare con la dirigenza il piano di partecipazione alle attività dei consigli di classe.

Nessun docente è autorizzato a partecipare a consigli di classe oltre le 40 ore di impegno annuale, se non espressamente dal Dirigente Scolastico.

## Assegnazione docenti alle classi e formazione classi prime

Ogni consiglio di classe ha un coordinatore che si avvarrà di un segretario al momento di redigere i verbali e svolgere le incombenze proprie dell'incarico. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente decreta l'assegnazione delle cattedre ai Docenti componenti l'organico della Scuola, rispettando, ove possibile la continuità didattica .

Per la formazione delle prime classi si segue il criterio delle richieste delle famiglie degli alunni nonché il criterio di eterogeneità all'interno ed omogeneità tra esse per quanto riguarda i livelli di preparazione di base .

### ORARIO DELLE LEZIONI

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni, esso prevede:

- 1) Equa distribuzione delle ore di lezione e delle discipline nel corso della settimana;
- 2) Due ore consecutive per le verifiche scritte di Italiano, Matematica, Storia dell'Arte e Inglese;
- 3) Da due a quattro ore consecutive per le materie di indirizzo;
- 4) Un giorno libero come variabile dipendente dalla struttura dell'orario;
- 5) Limitato numero di ore buche, ove possibile, per il ricevimento dei genitori ed eventuali supplenze;
- 6) Completamento dell'orario di cattedra, per alcuni docenti, con eventuali sostituzioni di colleghi assenti;
- 7) Rotazione delle classi per la fruizione dei laboratori Geometrico, e Discipline Plastiche;
- 8) Riduzione e articolazione delle ore di lezione per agevolare il pendolarismo (C.M. 243/79 e 192/98)
- 9) Proseguimento dell'attività didattica nelle ore pomeridiane per l'attivazione del corso integrativo

Per tutto quanto qui non evidenziato, si fa riferimento alla Carta dei Servizi e al Regolamento d'Istituto.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Liceo Artistico si propone di fornire una serie diversificata di opportunità di apprendimento, funzionale a un sapere che sviluppa, oltre al piano delle conoscenze, quelle competenze "trasversali" indispensabili a sostenere l' "impatto forte " con una società in rapida e continua evoluzione.

Diventa pertanto importante il momento dell'autovalutazione inteso come processo di verifica dei propri percorsi progettuali al fine di garantire la qualità del servizio volta a una formazione complessiva mirata e funzionale al mondo del lavoro.

*La programmazione disciplinare scaturisce dalla individuazione, in sede di dipartimento, dei contenuti essenziali di ogni disciplina che poi verranno coniugati nei singoli piani di lavoro e articolati in moduli. Sempre a cura dei dipartimenti disciplinari vengono definite le competenze in uscita , i criteri di valutazione generali , le griglie di valutazione per le prove scritte, grafiche , pittoriche e plastiche.*

### METODI

La scelta di una metodologia è fondamentale per la realizzazione di qualsiasi progetto didattico teso alla valorizzazione della persona umana.

*"Le nostre scelte coinvolgono le persone che ci sono vicino"*

Il Liceo artistico intende pertanto favorire la partecipazione attiva degli studenti stimolando la curiosità e l'interesse degli allievi, attraverso l'uso di diverse occasioni e modalità di apprendimento.

La metodologia della ricerca sarà privilegiata in quanto "collante" che garantisce l'uso flessibile e polivalente di diversi metodi e strumenti metodologici.

1. Lezione frontale
2. Problem posing
3. Problem solving
4. Discussione guidata
5. Scoperta guidata
6. Metodo della ricerca
7. Lavoro guidato di gruppo
8. Sviluppo della progettazione modulare
9. Laboratori di creatività

Queste tecniche potranno avvalersi di supporti quali l'intervento di esperti, la realizzazione di stages unitamente a gemellaggi con altre scuole e/o istituti

italiani e/o europei, la partecipazione a convegni, le visite di studio, l'utilizzo dei laboratori, di sussidi audiovisivi ed informatici, della biblioteca.

## **MEZZI E STRUMENTI**

1. Libri di testo
2. Sussidi didattici: Video cassette, riviste specializzate, manuali e dotazione libraria della biblioteca scolastica
3. Laboratori discipline plastiche e pittoriche
4. Laboratori di discipline geometriche
5. Laboratorio multimediale
6. Laboratori di informatica
7. Calchi
8. Visite guidate e viaggi d'istruzione
9. Intervento di esperti

## **VERIFICA**

Al termine di ogni modulo o unità didattica sarà opportuno procedere alla verifica di quanto svolto in modo da riprendere l'argomento e trattarlo con strategie diverse al fine di migliorare l'apprendimento dell'allievo.

Le prove a cui saranno sottoposti i discenti saranno orali e unitamente ad esse si procederà ad un controllo continuo e sistematico da effettuare tramite i seguenti strumenti di verifica:

1. Domande con risposte chiuse (sì / no, vero / falso)
2. Domande a scelta multipla
3. Domande con risposte aperte
4. Domande aperte con risposte da argomentare
5. Costruzione di mappe concettuali

Altre verifiche sono costituite da produzioni di altri elaborati scritto – grafico – plastici quali:

- Articoli
- Schemi
- Riassunti
- Relazioni
- Saggi brevi
- Cronache
- Diari
- Elaborati grafici
- Elaborati pittorici
- Elaborati plastici
- Temi
- Elaborati geometrici

Questi saranno prodotti in numero tale da permettere una serena valutazione a conclusione di quadrimestre.

## VALUTAZIONE

Le procedure di monitoraggio, valutazione e autovalutazione attivate dal Liceo Artistico rappresentano uno strumento professionale ad alta valenza culturale, in quanto tese a promuovere un'azione di miglioramento del sistema scolastico, che non si esaurisce nell'analisi dell'esistente, ma pone le basi per la progettazione futura, consentendo il controllo sistematico dei risultati e la valorizzazione dell'identità della scuola.

### Valutazione degli alunni

La valutazione risulta una delle fasi più delicate della programmazione coinvolgendo chi vi è sottoposto fin nel suo intimo.

Infatti il concetto di valutazione è, in molti di noi, strettamente collegato al concetto di giudizio inteso come premio o come punizione. Spesso gli studenti recepiscono in tal modo il voto loro assegnato riportandone un senso di gratificazione o di frustrazione.

I docenti del Liceo Artistico intendono la valutazione come un momento di un processo che viene effettuato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un giudizio, anche se negativo, diventa allora uno strumento che permette di correggere il tiro, di modificare le strategie e, quindi, di raggiungere più facilmente l'obiettivo.

A tale scopo gli insegnanti dei vari corsi utilizzeranno il voto come strumento per aiutare a crescere e per orientare gli alunni.

In quest'ottica i docenti chiariranno sempre agli alunni i criteri di valutazione adottati durante le verifiche formative e sommative sia scritte che orali. I criteri di valutazione adottati sono presenti nelle griglie di valutazione delle diverse discipline, allegate nel sito del liceo.

### Valutazione crediti

#### **Valutazione crediti scolastici:**

ai fini dell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto oltre che della media dei voti riportata per ciascuna disciplina anche dell'assiduità della frequenza, della serietà di impegno, della partecipazione ad attività didattiche della scuola.

#### **Valutazione crediti formativi:**

saranno valutati ai fini dell'attribuzione del credito formativo tutte quelle esperienze extrascolastiche documentate che risultano coerenti con il corso di studi.

I crediti scolastico e formativo contribuiranno ad elevare il punteggio del credito finale all'interno della banda di oscillazione di appartenenza.

## INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI IDEI

Gli interventi didattico-educativi integrativi sono destinati agli alunni il cui profitto risulti insufficiente in una o più materie e, più in generale, che presentino difficoltà di ordine tecnico o cognitivo atte a determinare forme di insuccesso scolastico. L'attivazione degli interventi si realizza mediante la frequenza degli allievi alle attività programmate indipendentemente dal numero di insufficienze più o meno gravi. L'organizzazione di tali attività sarà realizzata sulla base di moduli curricolari ed extracurricolari flessibili, nel quadro delle linee programmatiche educative –didattiche.

Gli interventi prevedono una strategia di individualizzazione dell'insegnamento e di verifica periodica dell'apprendimento da realizzarsi nei confronti di tutti gli studenti – e non solo di quelli in difficoltà- nell'ambito di un organico sistema di debiti e crediti formativi, correlati ad un quadro di saperi minimi per ogni disciplina ( L. 08/08/1995 e succ. modifiche ed integrazioni)

## CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI

### **Recupero in classe**

Qualora, nel corso dell'attività didattica si riscontrassero risultati obiettivi di difficoltà o insuccesso estesi a più del 50% della classe, il docente provvederà alla formulazione di moduli di recupero da attivare nelle ore curricolari, previa interruzione del programma, per una durata di 15 giorni a partire dall'indomani degli scrutini del primo quadrimestre.

### **Sportello didattico**

Per gli alunni che richiedessero consulenza o aiuto momentaneo, durante le ore pomeridiane, gestito singolarmente dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Lo sportello può essere previsto anche per il recupero.

### **Recupero insufficienze di fine anno scolastico con sospensione di giudizio**

Per gli alunni che presentino un numero di insufficienze tali da ottenere la sospensione del giudizio, sono previsti corsi estivi con un colloquio conclusivo alla presenza del consiglio di classe.

## CRITERI PER L'AMMISSIONE AI CORSI ESTIVI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Numero massimo di insufficienze	
gravi (Voti : 2 3 4)	non gravi(Voto 5)
1	2*
2	-
-	4*

\*Le insufficienze non gravi, su proposta del Consiglio di Classe, devono essere sanate con studio individuale, senza la frequenza di corsi estivi e comunque esse non devono superare il numero complessivo di quattro

Qualora l'alunno superi il numero di insufficienze relative allo schema sopra indicato egli non potrà essere ammesso alla classe successiva

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<b>Voto di condotta</b>	
<i>Nel caso in cui</i>	<i>Non può attribuirsi voto superiore a</i>
Siano state commesse mancanze gravi e reiterate senza volontà di ravvedimento	5
Siano state attribuite più di tre note /sanzioni disciplinari	6
Siano state attribuite almeno due note/ sanzioni disciplinari	7
Si sia superato il 30% di assenze in almeno tre discipline escluso le assenze per gravi motivi di salute debitamente documentate in tempo con certificato medico	8
Non si ricade nei casi precedenti, a discrezione del Consiglio di classe	9 - 10

## PIANO DELLE ATTIVITA' A. S. 2011 - 12

### ***LE NOSTRE RISORSE***

**6 corsi**

**15 classi**

**348 alunni**

#### **Personale scolastico:**

- 46 docenti
- 4 assistenti amministrativi
- 7 collaboratori scolastici
- 1 tecnico di laboratorio
- 2 modelli per le lezioni di figura

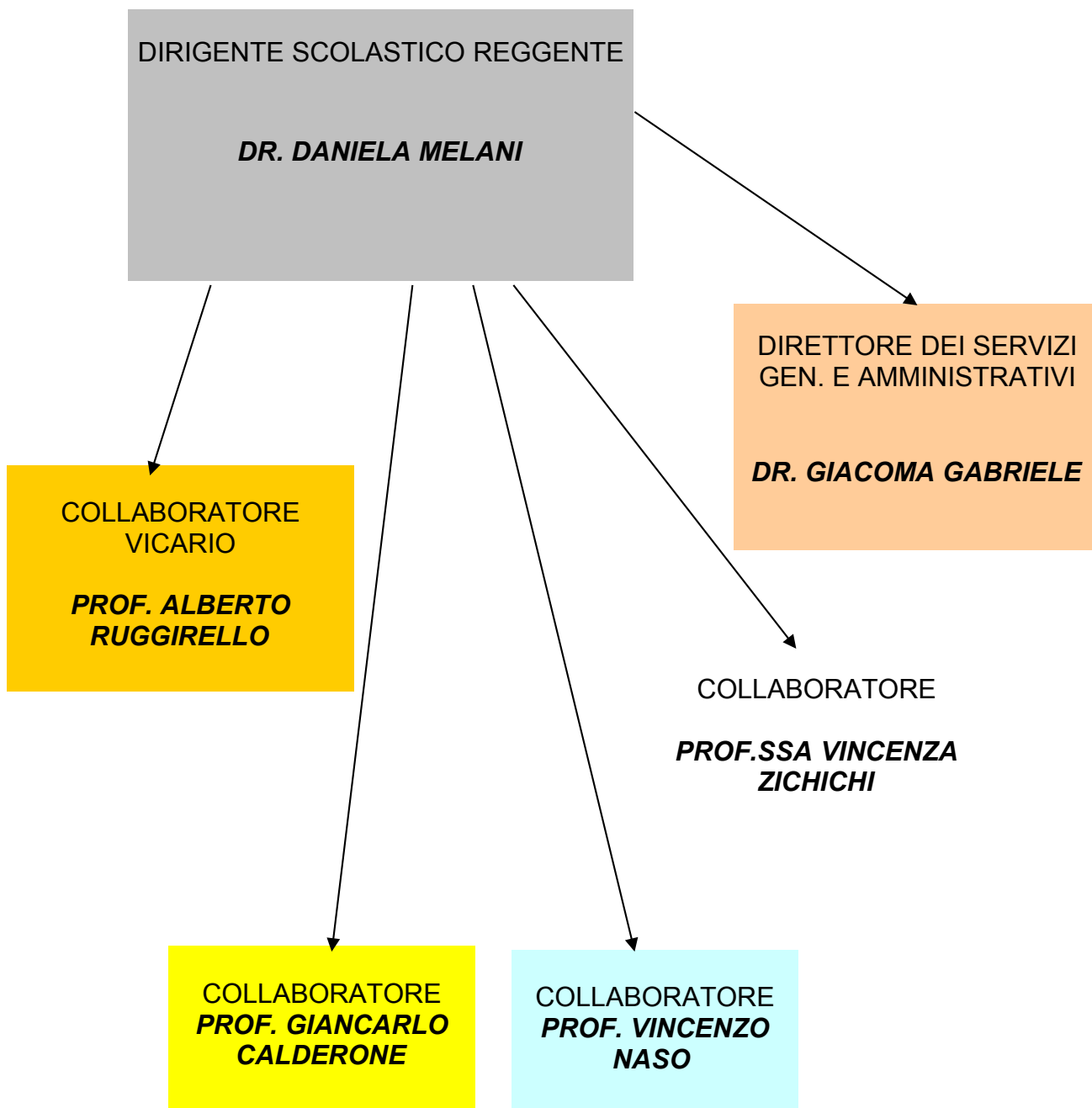
#### **I Laboratori:**

- 2 di discipline pittoriche
- 2 di discipline plastiche
- 1 di informatica
- 1 di computer grafica
- 1 di fotografia

#### **Le aule ed altri locali:**

- 19 aule, 1 sala docenti, 2 bidellerie, 1 Aula Magna attrezzata per video conferenze
- 1 ufficio di presidenza, 1 ufficio di vicepresidenza, 3 uffici per la segreteria, altri locali di servizio (magazzini, archivio ecc.)
- 4 locali nella SEZIONE STACCATA adibiti tutti ad aule.

## ORGANIGRAMMA



## Competenze dei collaboratori del preside

Prof.ssa Zichichi	Prof. Ruggirello
Obbligo formativo	Distribuzione registri personali, gestione orario ricevimento)
Obbligo scolastico	Esami di stato (commissioni, supporto, monitoraggio)
Gestione uscite anticipate alunni pendolari	Esami preliminari (domande, assegnazioni cdc, calendario e organizzazione)
Collaborazione D.S. per gestione assenze, ritardi e uscite anticipate alunni	Esami d'idoneità (domande, assegnazioni cdc, calendario e organizzazione)
Collaborazione coordinatori: gestione pagelle, tabelloni, scrutini, debito formativo	Gestione docenti (cattedre, assenze, permessi, recuperi, attività sindacali, ore eccedenti, impegni CdC, presenze e giustificazioni CdC e CdD) Articolazione CdC
Collaborazione per gestione statistiche e monitoraggio alunni	Comunicazioni scioperi e assemblee sindacali con articolazione orario docenti e classi
Monitoraggio e scelte alunni	Comunicazioni ATA e Segreteria (attività pomeridiane, controllo nomine)
Libri di testo nuove classi e supporto alla segreteria	Collaborazione per controllo piano finanziario
Formulazione proposte per modifica regolamento d'Istituto	Gestione quadro riepilogativo e impegni docenti
Gestione sanzioni disciplinari	Acquisto registri CdC, personali e registri scrutini
	Assegnazione registri personali
	Formazioni classi
	Collaborazione con D.S. per : organico di diritto, organico di fatto, assegnazione classi, formazione classi, raccolta dei dati: monitoraggio attività aggiuntive e funzionali,
	Raccolta progetti POF, nomina referenti progetti Pof
	Collaborazione D.S. per: ritardi e uscite anticipate alunni.

Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti disciplinari e Commissioni di lavoro, queste ultime afferiscono alle funzioni strumentali di competenza.

## FUNZIONI STRUMENTALI

### **F.S. AREA 1:**

**gestione dell'offerta formativa, prof. Vincenzo Naso**

### **F.S. AREA 2 :**

**sostegno al lavoro dei docenti, prof. Anna G. Igrassia**

### **F.S. AREA 3 :**

**interventi e servizi per gli studenti, prof. Alessandra Infranca**

### **F.S. AREA 4 :**

**relazioni con enti esterni, prof. Giancarlo Calderone**

## COMPITI E COMPETENZE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

### **FUNZIONE 1 POF E QUALITA'**

#### COMPITI

Aggiornamento del POF. Redazione delle edizioni diversificate del POF. Illustrazione delle linee generali del POF a studenti e genitori. Cura e coordinamento delle attività concernenti il SNV sulla valutazione delle scuole italiane o comunque di altri progetti sulla valutazione di istituto. Effettuare una analisi dei bisogni formativi dell'utenza. Coordinare la progettazione curricolare.

#### COMPETENZE

Saper utilizzare il mezzo informatico. Saper navigare su INTERNET. Saper usare la posta elettronica . Saper effettuare una progettazione curricolare. Saper elaborare questionari, gestire ed elaborare dati. Saper comunicare, sapersi relazionare. Saper sostenere la progettualità individuale e di classe. Saper reperire e trattare le risorse documentarie per la didattica e la valutazione. Aver esperienza di elaborazione del POF.

## **FUNZIONE 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI**

### **COMPITI**

Elaborare, curare la stesura e la distribuzione di griglie di valutazione. Accogliere i nuovi docenti. Coordinare il lavoro dei consigli di classe per quanto concerne l'aspetto didattico. Coordinare il lavoro degli organi collegiali. Curare i rapporti con i genitori. Curare le procedure informatiche e la biblioteca.

### **COMPETENZE**

Saper utilizzare il mezzo informatico. Saper navigare su INTERNET . Saper usare la posta elettronica . Saper effettuare una progettazione curricolare . Saper elaborare questionari, gestire ed elaborare dati. Saper comunicare, sapersi relazionare. Saper sostenere la progettualità individuale e di classe. Saper reperire e trattare le risorse documentarie per la didattica e la valutazione.

## **FUNZIONE 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

### **COMPITI**

Organizzare e coordinare stage lavorativi. Attività pomeridiane. Attività extracurricolari. Organizzazione attività culturali. Coordinamento servizio socio-psicologico. Organizzazione IDI. Orientamento.

### **COMPETENZE**

Saper utilizzare il mezzo informatico. Saper comunicare, sapersi relazionare. Saper organizzare attività culturali. Aver esperienza sulle attività citate.

## **FUNZIONE 4 RELAZIONI CON ENTI ESTERNI**

### **COMPITI**

Realizzare protocolli d'intesa con Enti pubblici e privati come Soprintendenza BB. CC., Archivio di Stato, Biblioteche del territorio, Musei, Enti ecclesiastici. Facilitare incontri con aziende del territorio per l'avvio di stage lavorativi, Valorizzazione eccellenze.

### **COMPETENZE**

Saper utilizzare il mezzo informatico. Saper comunicare, sapersi relazionare. Saper organizzare attività culturali. Aver esperienza sulle attività citate.

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti, costituiti dai docenti delle stesse discipline o di discipline affini, sono dei gruppi di lavoro che lavorano per nome e conto del collegio dei docenti e che hanno il compito fondamentale di avanzare a questo proposte in ordine a :

-programmazione annuale per aree disciplinari (o gruppo di discipline) in particolare

a)concordare gli obiettivi delle diverse materie per classe

b)definire i contenuti comuni

c)organizzare i programmi necessari per il passaggio da una classe all'altra

d) concordare la tipologia delle prove (interrogazioni orali, compiti scritti test strutturati, prove grafiche, multimediali ecc.) i criteri di valutazione, i tempi di correzione.

e)concordare le competenze in uscita per ciascuna classe

f)mettersi d'accordo sull'uso dei laboratori e dei sussidi didattici

-proporre attività di aggiornamento degli insegnanti;

-proporre attività non curriculari che riguardano l'area disciplinare;

-coordinare l'adozione dei libri di testo e avanzare proposte di acquisto dei sussidi didattici;

-predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica (obbligatoria dall'1.9.2000);

-definire una scheda per la comunicazione delle carenze degli alunni;

-definire le griglie di valutazione;

-gestire lo svolgimento degli esami di recupero.

### **Il Coordinatore del Dipartimento:**

•è il referente dei docenti della materia;

•convoca il Dipartimento, quando ne ravvisa la necessità, previo accordo con la presidenza e dandone notizia al Direttore dei Servizi amministrativi per la predisposizione del servizio del personale ATA;

•tiene un collegamento costante con la presidenza per concordare eventuali attività didattiche non curriculari;

•gli eventuali acquisti di sussidi didattici proposti. Gli eventuali impegni con enti e associazioni che si occupano delle tematiche inerenti l'area disciplinare;

•cura la verbalizzazione delle riunioni e consegna il relativo registro al docente collaboratore per la didattica del dirigente;

- trasmette ai docenti della materia le eventuali informative(circolari, ordinanze, concorsi, gare ecc..) provenienti da Istituzioni, Enti, Associazioni che gli verranno consegnate dall'addetto al protocollo dell'Istituto;
- collabora con il responsabile delle attività culturali in ordine alla partecipazione degli alunni ad attività culturali sia interne che esterne.

Le attività dei dipartimenti si svolgeranno all'interno delle 40 ore contrattuali del Collegio dei Docenti ( 26 ore tra dipartimenti e commissioni e ricevimento pomeridiano dei genitori - 14 per i Collegi dei Docenti). Eventuali ore in eccedenza dovranno essere preventivamente approvate dal Dirigente scolastico. Il compenso dovuto per il Referente dipartimentale sarà oggetto di contrattazione decentrata.

Per l'anno scolastico 2011/12 il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Dipartimenti Disciplinari e i rispettivi responsabili:

LINGUE STRANIERE	<i>Giustiniani</i>
MATEMATICA E INFORMATICA	<i>Bertolino</i>
SCIENZE E CHIMICA	<i>Ciullo</i>
LETTERE, FILOSOFIA E RELIGIONE	<i>Cernigliaro</i>
DISCIPLINE PLASTICHE	<i>La Francesca</i>
DISCIPLINE PITTORICHE	<i>Sugameli</i>
GRAFICA	<i>Di Giorgio M.</i>
DISCIPLINE GEOMETRICHE	<i>Rappa</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>Naso G.</i>
GRUPPO H	<i>Internicola</i>
ED. FISICA / SCIENZE MOTORIE	<i>Naso V.</i>

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI TRASVERSALI

### **Dipartimento linguistico:**

lingua 1, lingua 2, diritto, filosofia, religione

### **Dipartimento scientifico:**

matematica, informatica, fisica, chimica, scienze, sc. motorie

### **Dipartimento di indirizzo:**

discipline pittoriche, discipline plastiche, discipline geometriche, grafica, storia dell'arte

**Dipartimento Glis:** tutti i docenti di sostegno.

## COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

### Compiti

Le Commissioni sono dei gruppi progettuali costituiti da docenti e coordinati da un referente, al loro interno viene poi definito un **Gruppo di lavoro** che curerà la realizzazione dell'attività progettata, esse lavorano per nome e per conto del collegio dei docenti cui hanno il compito di avanzare proposte in ordine a:

- piano annuale delle attività didattiche
- piano annuale delle attività culturali
- orientamento e accoglienza
- ricerca
- documentazione delle attività svolte
- funzionamento
- materiale didattico e laboratori

#### Il Gruppo di lavoro

- Realizza le attività progettate dalla commissione, previa approvazione degli organi collegiali e conformemente al budget di spesa
- Cura il monitoraggio dell'attività svolta

#### Il Referente della Commissione

- Convoca la Commissione quando ne ravvisa la necessità, previo accordo con la presidenza e dandone notizia al Direttore dei Servizi amministrativi per la predisposizione del servizio del personale ATA
- Tiene un collegamento costante con il docente F. S. cui la commissione afferisce
- Cura la verbalizzazione delle riunioni
- Cura la stesura dei progetti-attività
- Coordina il gruppo operativo

Le attività progettuali delle commissioni rientrano nelle 40 ore contrattuali del Collegio dei Docenti ( 26 ore per Dipartimenti e Commissioni , 14 per i Collegi dei docenti) . Le attività dei Gruppi di Lavoro, Gruppi operativi e dei referenti, invece, saranno retribuite sulla base di un Budget preventivamente concordato.

## COMMISSIONI

**ORARIO:** Resp. *Ruggirello, Zichichi, Ingrassia, Bertolino, Frazzitta.*  
Si occupa di redigere l'orario delle lezioni.

**ACQUISTI E COLLAUDO:** Resp. *Anselmo, e un docente per ogni dipartimento disciplinare.*

Raccoglie le richieste di acquisto dei vari dipartimenti entro il mese di ottobre per passarle alla segreteria. Per il collaudo di volta in volta verrà scelto il docente idoneo al tipo di collaudo.

**BIBLIOTECA:** Resp. *Ingrassia, Millocca, Lombardo T., Mannone, Di Giovanni.*

Si occupa della catalogazione del materiale di nuovo arrivo, la catalogazione viene fatta per armadio, scaffale e argomento.

**ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA:** Resp. *Calderone, Sugameli, Fontana, Morici, Internicola, Naso G.*

Si occupa di tutte le attività di orientamento in entrata e in uscita

**MOSTRA ARTE DIDATTICA:** Resp. *Lombardo G., La Francesca, Anselmo, Bruno, Di Giorgio B.*

Si occupa di allestire la mostra didattica di fine anno scolastico che interesserà le discipline pittoriche.

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':** Resp. *Giannone, Di Gaetano, Rappa, La Bella, Naso V.*

Progetta per le diverse classi conferenze ed attività riguardanti il rispetto della persona e dell'ambiente.

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** Resp. *Maiorana, Di Giovanni, Campo.*

Progetta per le diverse classi conferenze ed attività su tematiche riguardanti la salute.

**SETTIMANA BENI CULTURALI:** Resp. *Infranca, Ingrassia.*

Organizza attività per la settimana dei beni culturali e tiene rapporti con la soprintendenza B.B.C. di Trapani

**QUALITA' E MONITORAGGIO:** Resp. *Frazzitta, Bertolino, Ciullo, Cernigliaro, Iovino.*

Si occupa del monitoraggio dell'utenza: scolarità pregressa, indagine socio-culturale-ambientale

Si occupa inoltre del monitoraggio dell'attività didattica in genere, dell'organizzazione scolastica, del clima relazionale tra tutto il personale della scuola. Il monitoraggio è fatto nell'arco dell'anno ed è rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale ATA.

**DISPERSIONE SCOLASTICA:** Resp. *Frazzitta, Zichichi.*

Si occupa della dispersione scolastica tramite:

- Sostegno agli alunni in difficoltà
- Monitoraggio della frequenza scolastica
- Individuazione e sostegno degli alunni a rischio
- Promozione di incontri tra alunni, genitori ed esperti del settore
- Distribuzione di testi scolastici, in comodato d'uso, agli alunni meno abbienti
- Distribuzione kit materiale didattico per gli alunni meno abbienti delle classi prime

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO:** Resp. *Zichichi, Infranca.*

Redige il regolamento di Istituto e lo tiene aggiornato secondo le ultime disposizioni ministeriali

**SITO DEL LICEO :** Resp. *Ruggirello, Anselmo, Internicola.*

Si occupa di aggiornare il sito web della scuola con tutti gli eventi ed attività che la riguardano, inserisce on-line il calendario degli impegni scolastici e le circolari rivolte ai docenti.

**ESTETICA SPAZI:** Resp. *Di Giovanni, Mannone*

Si occupa di abbellire gli spazi interni dell'edificio scolastico

**ELETTORALE:** Resp. *Naso G, Giannone.*

Predisporre tutti gli atti per lo svolgimento delle elezioni degli organi collegiali.

**VIAGGI D'ISTRUZIONE:** Ref. *Naso V., Naso G.*

Si occupa dell'organizzazione del viaggio annuale di istruzione delle classi terminali

**ECCELLENZE:** Ref. *Maiorana S., Di Giovanni.*

- Si occupa della partecipazioni a concorsi esterni ed interni
- Si occupa di organizzare la premiazione dell'alunno dell'Istituto che nel corso dell'a.s. precedente ha ottenuto la miglior media dei voti (premiazione che avverrà durante l'inaugurazione del corrente anno scolastico)

- Si occuperà di redigere un albo delle eccellenze dove saranno presenti tutti i nominativi degli alunni premiati o quali vincitori di concorso o per la loro media scolastica

**ALUNNI PENDOLARI:** Ref. *Frazzitta C., Iovino M.S.*

Fa il monitoraggio degli alunni pendolari dell'Istituto acquisendo informazioni sui loro luoghi di residenza e gli orari dei mezzi di trasporto per raggiungerli, analizza l'esito del monitoraggio e ne discute con la Dirigenza per la risoluzione di eventuali problematiche

**COMITATO DI VALUTAZIONE:** *Iovino M.S., Adamo, membri effettivi. Maiorana S. membro supplente.*

**ORGANO DI GARANZIA:** il D. S., Prof.ssa *Giannone*, 1 genitore, 1 studente.

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE:** Ref. *Zichichi V.*

## Compiti del responsabile di progetto e di commissione

- Coordina la commissione individuata dal collegio dei docenti.
- Predispose il progetto o attività, insieme con i componenti della commissione e, dopo la compilazione del progetto verbalizza su apposito registro le riunioni consegnando lo stesso al dirigente o ad un suo collaboratore.
- Costituisce il gruppo di lavoro e ne dà comunicazione al D.S.
- Coordina la realizzazione del progetto e svolge i compiti operativi che esso prevede.
- Garantisce lo svolgimento dei compiti e la ripartizione delle responsabilità fra i diversi componenti del team.
- Comunica eventualmente con gli "esterni" e assume la responsabilità delle decisioni rientranti nella sfera di autonomia del progetto. In tal senso si coordina con la F.S. responsabile.
- Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico e lo informa in ordine alle fasi di avanzamento del progetto.

- Mantiene i rapporti con il Direttore dei servizi generali e amministrativi e vi si coordina per le spese previste, nei limiti di budget del progetto.
- Predispone, eventualmente con l'aiuto del team, un rapporto conclusivo e lo consegna al D.S.

## Docenti responsabili di laboratorio

<b>Lab. informatici</b>	<i>Ruggirello (P.C.) - Di Giorgio M. (MAC)</i>
<b>Biblioteca</b>	<i>Ingrassia</i>
<b>Lab. Ceramica</b>	<i>Calderone</i>
<b>Gipsoteca</b>	<i>Anselmo</i>
<b>Palestra</b>	<i>Naso V.</i>
<b>Lab. Discipline pittoriche</b>	<i>Di Giovanni</i>
<b>Lab. Discipline plastiche</b>	<i>La Francesca</i>
<b>Materiale Didattico di consumo</b>	<i>Fontana</i>

## COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

a.s. 2011/12

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORI</b>	<b>SEGRETARI</b>
1 <sup>a</sup> A	RUGGIRELLO	FONTANA
1 <sup>a</sup> B	LA FRANCESCA	DI GAETANO
1 <sup>a</sup> C	CERNIGLIARO	LUPO
2 <sup>a</sup> A	GIUSTINIANI	RAPPA
2 <sup>a</sup> B	INGRASSIA	INTERNICOLA
2 <sup>a</sup> C	NASO G.	DI GIORGIO S.
2 <sup>a</sup> D	CALDERONE	ADAMO
3 <sup>a</sup> A	NASO V.	LOMBARDO G.
3 <sup>a</sup> B	BERTOLINO	GUAIANA
3 <sup>a</sup> E	MORICI	DI GIOVANNI
4 <sup>a</sup> A	GIANNONE	BRUNO
4 <sup>a</sup> B	CIULLO	MAIORANA S.
4 <sup>a</sup> E	FRAZZITTA	INFRANCA
5 <sup>a</sup> B	DI GIORGIO B.M.	GALLO
5 <sup>a</sup> E	ZICHICHI	PRINZIVALLI

## COMPITI DEI COORDINATORI DI CLASSE

Per ogni Consiglio di Classe , il Dirigente Scolastico, su indicazione del collegio dei Docenti, nomina un docente coordinatore, questi svolgerà le seguenti mansioni:

- Presiede il Consiglio di Classe in assenza e su delega del D. S.
- Organizza, promuove e coordina momenti di confronto e di raccordo tra i colleghi della classe, in ordine alla programmazione didattica e quando lo ritenga necessario, previa autorizzazione del D.S., provvede alla eventuale convocazione straordinaria del C.di C., dandone comunicazione anche al Direttore dei SS.GG.e AA.
- Redige, di concerto con il Consiglio di Classe, la Programmazione di classe e la Relazione finale nonché, per le classi terminali , il Documento del Consiglio di Classe
- Tiene i contatti con le famiglie e informa genitori ed alunni sulla valutazione complessiva nonché su eventuali problemi disciplinari
- Raccoglie e gestisce , comunicandolo al D.S .o al Collaboratore Vicario, le richieste provenienti dai Docenti o dall'Utenza ( iniziative di carattere didattico, convocazioni straordinarie di consigli di classe, richieste di interventi di recupero)
- Si collega con il docente F.S. 2 per eventuali problematiche inerenti le attività didattiche e con il docente F.S.1 per problematiche inerenti la programmazione del C.d.C.
- Collabora con il gruppo sulla dispersione e discute con gli alunni o con i genitori eventuali situazioni di disagio
- Si preoccupa delle sanzioni disciplinari non gravi insieme all'insegnante che le ha segnalate, per quelle gravi darà comunicazione al Preside al fine di riunire l'organo competente.
- Al termine della procedura di adozione dei libri di testo, trasmette all'assistente amministrativo l'elenco, debitamente sottoscritto e controfirmato dal Coordinatore del Consiglio di Classe, dei testi adottati per l'anno scolastico successivo con tutte le notizie necessarie. Cura in particolare che i massimali di spesa individuati dal MIUR non siano superati.

## COMPITI DEI SEGRETARI

Per ogni Consiglio di Classe , il Dirigente Scolastico, nomina un docente segretario, questi svolgerà le seguenti mansioni:

- Verbalizza seduta stante ( al termine della seduta il registro dei verbali sarà restituito al docente vicario)
- Si tiene costantemente informato sul numero delle assenze degli alunni, sui ritardi ed uscite anticipate
- Cura la raccolta di eventuali attestati di Crediti Formativi, depositandone gli originali in segreteria e trasmettendone le fotocopie al C.di C.
- Si collega con il docente F.S. 3 per eventuali problematiche inerenti le attività extrascolastiche.

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Liceo Artistico di Trapani costituisce una realtà in progressiva e consistente innovazione, dovuta soprattutto alla riforma che ha preso il via dall'anno scolastico 2010/11.

E' necessaria quindi un'adeguata divulgazione nell'ambito delle Scuole Medie della provincia per far conoscere i nuovi percorsi formativi e le prospettive occupazionali per offrire ai giovani allievi l'opportunità di una scelta ampia e completa . Si prevedono quindi le seguenti attività:

- Incontro con i docenti di lettere ed educazione artistica delle classi terze delle Scuole Medie del territorio.
- Monitoraggio delle Scuole Medie della provincia con invio di depliant ed altro materiale illustrativo.
- Concorso a premi per le classi terze delle scuole medie della provincia.
- Spot pubblicitario sulle televisioni locali e manifesti lungo le principali vie della provincia.
- Apertura di una pagina su Facebook per valorizzare l'immagine dell'Istituto.
- Incontro con i genitori degli alunni che intendono iscriversi al nostro Liceo.

Uguale rilevanza sarà data anche all'orientamento in uscita che consisterà nell'istituzione di uno sportello a cura degli orientatori dell'UNCI per:

- Orientamento professionale e universitario

- Orientamento scolastico per soggetti in situazione di svantaggio
- Orientamento per azioni di formazione professionale
- Incontri con ex alunni per confronto di esperienze di studio e lavorative.

Inoltre, in relazione alle disponibilità locali saranno organizzati degli stages.

## ATTIVITA' CURRICULARI CONNESSE AL C.I.C. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA', ALL'AMBIENTE

- Per le classi prime è previsto un incontro conferenza volto a far conoscere i benefici della dieta mediterranea e l'importanza della stagionalità dei prodotti ortofrutticoli. L'incontro sarà tenuto da un agronomo dell' Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari.
- Per le classi seconde è previsto un incontro volto alla prevenzione delle dipendenze e sarà tenuto da uno pneumologo che svilupperà tematiche relative al fumo e ai danni che ne derivano.
- Per le classi terze l'attività di prevenzione è rivolta all'HIV e ad altre malattie trasmissibili attraverso il sesso. Un esperto del settore illustrerà agli studenti gli effetti devastanti dei virus.
- Le classi quarte assisteranno ad una conferenza volta a far apprezzare l'attività di donazione del sangue e del midollo tenuta da specialisti del settore.
- Per le classi quinte è previsto un incontro con la dott.ssa Carollo che illustrerà l'importanza della prevenzione degli effetti della talassemia. A seguire è previsto lo screening per tutti gli alunni maggiorenni (prelievo di sangue effettuato a scuola) . La durata dell'incontro è di circa un'ora e per lo screening di circa due ore.
- Per tutte le classi, ad eccezione delle terminali, la scuola ha aderito al progetto media - mediazioni sociali : giovani per lo sviluppo della comunità che verrà proposto da specialisti dell'ASP.



- Per le quinte classi incontro con un esperto sui valori della Costituzione Italiana, dibattito sulla attualità della carta fondante dei principi della società italiana.
- Adesione al progetto promosso dalla Commissione pari opportunità su "Donna e famiglia" con una conferenza introduttiva ed un lavoro d'indagine sul territorio sviluppato da un docente della scuola. Classe segnalata una classe del triennio
- Per una classe quinta si propone la visita al Tribunale di Trapani per assistere a un'udienza di un processo civile come momento di conoscenza concreta dello svolgimento di un procedimento giudiziario.

## ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

L'insieme delle attività extracurricolari organizzate dal Liceo Artistico si inseriscono in un'ottica di "progetto integrato" e concorrono alla realizzazione delle finalità della Scuola, rafforzandone il "tessuto" formativo e l'impianto organizzativo. Ogni studente può scegliere le attività che rispondono meglio ai propri interessi e ai propri bisogni formativi, in un clima complessivo di serenità e di benessere.

- **Centro sportivo scolastico**
- **Corso di fotografia**
- **Corso per il patentino**
- **Sportello didattico**

Sviluppo del progetto finanziato dal CESVOP e condotto dall'associazione "La mongolfiera" per sensibilizzare in maniera operativa i giovani alla pratica del volontariato attraverso un corso gratuito di giocoleria. Tale attività porterà i partecipanti a un'esibizione pubblica durante la giornata dell'arte del Liceo artistico.

Minicorso di alfabetizzazione finanziaria in due/tre incontri pomeridiani. Le attività verranno svolte fuori dall'orario scolastico e solo se ci sarà un congruo numero di adesioni.

## ALTRE ATTIVITA'

- Mostra d'arte didattica
- INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO il 27 ottobre con illustrazione del POF e premiazione delle eccellenze
- SETTIMANA DEI BENI CULTURALI su “Lo stabilimento Florio di Favignana” in collaborazione con l'I.T.C. Sciascia
- Adesione alla giornata FAI di Primavera e al progetto FAI – scuola “Torneo del paesaggio II edizione”
- Partecipazione ai campionati studenteschi
- Partecipazione ad attività teatrali in lingua inglese
- Per una migliore inclusione dei diversamente abili : attesi imprevisti in collaborazione con l'istituto alberghiero. Organizzazione di un convegno dal titolo “DOVE VANNO A FINIRE LE FARFALLE” per mettere in contatto le varie realtà che a vario titolo operano nel campo dell'orientamento in uscita e i genitori degli alunni con deficit.
- Progetto BIKE ART DAY SCHOOL
- Adesione al progetto di ARTEX “ SCENARI DI INNOVAZIONE “.
- Collaborazione con l'unione maestranze per la realizzazione di elaborati per definire i manifesti inerenti la manifestazione dei MISTERI.
- Realizzazione di pannelli decorativi e murali per gli spazi comuni.
- Partecipazione ad eventuali iniziative umanitarie e di beneficenza che abbiano una valenza educativa
- Stage, della durata di cinque giorni, per gli alunni del triennio
- Concorsi di scultura e pittura
- Monitoraggio e autovalutazione dell'istituto secondo il progetto dell'anno scolastico precedente
- Attività inerente la prevenzione della dispersione scolastica con il monitoraggio della frequenza in collaborazione con i coordinatori , la concessione dei libri e materiale didattico in comodato d'uso agli alunni più bisognosi.
- Per quanto concerne l'aggiornamento e la formazione il collegio all'unanimità delibera un corso sulle risorse didattiche della LIM di dodici ore e un corso sulla disabilità di sei ore.
- Partecipazione a mostre e concorsi che siano di valenza didattica e culturale
- Attività di orientamento in entrata (illustrazione degli indirizzi e dei curricoli agli alunni delle scuole medie e loro genitori) e in uscita (partecipazione alla fiera dell'orientamento, contatti con le agenzie del settore , incontri con ex alunni di prestigio)
  
- Attività alternative all'ora di religione da svolgersi in contemporanea all'ora di religione e in classi diverse che comprendano la dimensione artistica e

spirituale (ARTE E SPIRITUALITA') sotto forma di un modulo pluridisciplinare. Detto insegnamento verrà affidato ai docenti in organico con ore a disposizione

- Attivazione dello sportello didattico a partire dal mese di novembre per complessive 89 ore di lezione.
- Pubblicazione dell'ANNUARIO.
- Redazione della veste grafica per la pubblicazione del catalogo inerente il progetto "ISTANTI DI MEMORIA", in collaborazione con il club Unesco di Erice e il comune di Erice.

## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Tale Centro si pone come obiettivo prioritario quello di orientare gli alunni, tenendo presenti le loro attitudini alla pratica motoria. Gli obiettivi trasversali del CSS riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto delle regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti.

Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo, sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con gli altri CSS e società sportive che insistono sul territorio. Il periodo di svolgimento delle attività sportive sarà "ottobre- maggio" dell'anno scolastico in corso.

Quadro riassuntivo delle attività proposte dal Dipartimento di Scienze motorie sportive:

- Pallavolo (maschile e femminile)
- Corsa campestre (maschile e femminile)
- Bowling (maschile e femminile)

## CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA (CIC)

Il Centro di Informazione e Consulenza istituito con DPR. 309/90 - art.106, tratta di normative che riguardano le politiche di prevenzione delle tossico dipendenze e stabilisce una stretta collaborazione tra i ministeri della pubblica istruzione e la sanità. Il CIC. si qualifica, secondo la normativa, come spazio polifunzionale in cui docenti e studenti possono colloquiare informalmente stabilendo rapporti improntati alla reciprocità e finalizzati alla realizzazione di progetti e di attività relative all'esercizio del diritto alla salute, allo studio ed al rispetto dell'identità personale.

Si tratta di una struttura che coinvolge tutta la scuola ed i suoi componenti.

Nell'anno scolastico in corso la coordinatrice della commissione educazione alla salute e delle commissioni CIC si occuperà di progettare le varie attività che saranno svolte dal gruppo di lavoro, costituito dalla suddetta coordinatrice e dai membri delle commissioni di educazione alla salute.

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

*“È difficile fare le cose difficili.  
Parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco.  
Bambini, imparate a fare le cose difficili:  
dare la mano al cieco, cantare per il sordo.”*  
Gianni Rodari

Il nostro Istituto accogliendo e valorizzando le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalla disabilità, intende promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità favorendo la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali competenze e garantendo lo sviluppo della persona nella unicità e dell'unità del suo essere specifico. Sarà, dunque, fondamentale leggere i comportamenti degli alunni, conoscere la storia individuale tenendo sempre presente l'unità psico-fisica della persona e l'interferenza dinamica che intercorre tra difficoltà affettivo-relazionale e difficoltà cognitive e l'influenza dell'ambiente di provenienza.

La maggior parte degli alunni portatori di handicap presenti nella scuola si discosta per abilità possedute e per conoscenze acquisite dal livello della classe di appartenenza e raramente è in grado di seguire le attività curricolari.

Diventa quindi decisivo elaborare una serie di strategie educative e didattiche flessibili che ne consentano l'integrazione non solo attraverso interventi specifici, ma anche attraverso un progetto che diventi una dimensione concreta della vita scolastica.

### **GLI STRUMENTI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Il Profilo dinamico funzionale (P.D.F.): è un documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso viene definita la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità dell'alunno. – Viene redatto per la prima volta all'inizio del primo anno di frequenza dal c.d. GLH

operativo, composto dal Consiglio di classe, dagli operatori della ASL e dai genitori – (art. 4 DPR 22/4/1994).

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.): è redatto all’inizio di ogni anno scolastico dal c.d. GLH operativo (consiglio di classe + ASL + genitori) ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all’integrazione scolastica (art. 5 DPR 22/4/1994).

L’Insegnante di sostegno: è un docente, fornito di formazione specifica, assegnato alla classe in cui è presente l’alunno disabile. Non deve essere considerato l’unico docente cui è affidata l’integrazione (C.M. 250/1985; Nota n. 4088 2/10/02).

Assistenza specialistica: nel caso in cui la situazione dell’alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, sono previste altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione. Si tratta dei c.d. assistenti ad personam.

## PROGETTO GLIS ATTESI IMPREVISTI

Progetto integrato di inclusione e valorizzazione delle diversità individuali comprese quelle derivanti dalle disabilità

### PROGETTI INTEGRATI

- ***le mani in pasta*** (cucina creativa - protocollo d’intesa con l’IPSSAR di Erice))
- ***i luoghi nodali del sistema società*** (poste, banche, mercati, uffici, etc...)

## Funzionamento degli organi collegiali

### CONSIGLI DI CLASSE

Essi svolgono un duplice ruolo in funzione degli organi elettivi e degli organi di diritto (docenti – dirigente) che lo compongono.

Avanzano al C.d.D. proposte in ordine all'azione educativa e didattica; provvedono al coordinamento dell'attività educativa e didattica nella prospettiva dell'interdisciplinarietà e alla valutazione quadrimestrale e finale degli alunni. Affinché possano svolgere in pieno il ruolo ad essi assegnato si prevedono riunioni articolate in due distinti momenti: il primo aperto alla partecipazione dei componenti elettivi e l'altro riservato al coordinamento delle attività educativo-didattiche con la presenza dei soli componenti di diritto. Le riunioni si terranno secondo il calendario già predisposto dal capo d'istituto ed approvato dal C.d.D., nonché ogni volta che una delle tre componenti ne farà richiesta. Al fine di rendere effettivo il coordinamento dell'attività del C.d.C., in ogni classe ci si avvarrà di un docente coordinatore e di un docente segretario. Il coordinatore rappresenterà per gli altri insegnanti il riferimento immediato per i problemi della classe.

### COLLEGIO DOCENTI

Avendo il compito di programmare le attività educativo-didattiche dell'istituto rappresenta “il centro di riferimento, di propulsione e di verifica delle suddette attività intese nel senso più ampio”. Esso cercherà di gestire nel modo migliore possibile, le risorse strutturali e le competenze professionali presenti anche attivando sperimentazioni e particolari progetti per ampliare e/o migliorare l'offerta formativa e per rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio in cui la scuola opera. Detto organo si riunirà come da calendario già predisposto ed ogni volta le necessità lo richiederanno e tutte le volte ci sarà da programmare o promuovere attività didattiche.

### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Esso è l'organo di governo della scuola, avendo competenza generale per quanto riguarda l'organizzazione e la programmazione delle attività scolastiche, salvo le competenze specifiche del Dirigente e degli altri organi collegiali. Il C.d.I. si riunisce quando è necessario e può, con delibera propria o della Giunta Esecutiva, invitare a partecipare alle proprie riunioni rappresentanti degli Enti pubblici, delle organizzazioni sindacali, esperti che intenda consultare su argomenti all'ordine del giorno riguardanti la vita e il funzionamento della scuola.

**GIUNTA ESECUTIVA** Essa è l'organo esecutivo del C.d.I. ed ha la stessa durata in carica. Le delibere che la Giunta adotta per delega del C.d.I. sono pubblicate all'albo e vengono ratificate dal consiglio nella prima seduta.

## Sicurezza

Il responsabile per la sicurezza è un ingegnere esterno che ha il compito di elaborare il documento e fare opera di informazione e formazione a ciascun individuo per tutto ciò che concerne la sicurezza nel proprio luogo di lavoro. Nel corso dell'anno verranno effettuate almeno 2 prove di evacuazione dell'edifici scolastico così come previsto dal D.L.G. n°81/08.

**Il documento sulla Sicurezza, elaborato ai sensi del medesimo D.L.G. n°81/08 è depositato agli atti della Scuola.**

## FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEGLI STUDENTI

Gli studenti possono riunirsi in assemblee studentesche in quanto queste costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli stessi. Esse si conformano come un *diritto* degli studenti e sono disciplinate dal DPR 416 del 31/5/74 artt. 42, 43 e 44. Nello specifico gli alunni si riuniscono in:

- **Assemblea di classe**
- **Assemblea di istituto**
- **Comitato studentesco**
- **Consulta provinciale**

L'**assemblea di classe** può essere svolta una volta al mese in orario di lezione nel limite di due ore e non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana; gli studenti hanno diritto ad un'altra assemblea di classe mensile, da svolgersi fuori dall'orario delle lezioni. Il giorno, le ore e l'ordine del giorno devono essere comunicate in presidenza almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.

L'**assemblea d' istituto** riunisce tutti gli studenti della scuola; può essere svolta una volta al mese nel limite di una giornata. Le assemblee di Istituto sono convocate dal Comitato studentesco o da almeno il 10% degli alunni della scuola. Alle assemblee possono partecipare esperti di problemi sociali e culturali indicati dagli studenti, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

La **Consulta** ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le istituzioni di istruzione secondaria superiore della Provincia, anche al fine di ottimizzare ed integrare in rete le iniziative attivate nelle varie istituzioni. Due rappresentanti degli studenti, eletti all'interno di ogni Istituto, faranno parte della Consulta Provinciale che svolge i suoi lavori nei locali messi a disposizione dal Provveditorato agli Studi (DPR 567 del 10/10/96 modificato ed integrato dal DPR 156 del 09/04/99 art.6).

Il **Comitato studentesco** è costituito dai rappresentanti d'Istituto e dai rappresentanti della Consulta provinciale; riunisce i rappresentanti di classe degli alunni e svolge la funzione di coordinamento delle esigenze emerse all'interno delle singole classi e convoca le assemblee di Istituto secondo i criteri stabiliti dal regolamento dell'assemblea d'istituto.

## FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI GENITORI

I genitori degli alunni della scuola possono riunirsi in assemblea nei locali scolastici, previo accordo con il Dirigente scolastico. (DPR 416 del 31/05/74 art. 45).Le assemblee sono:

- **assemblea di classe dei genitori**
- **assemblea di istituto dei genitori**

L'**assemblea di classe dei genitori** riunisce i genitori di tutti alunni di una classe, su richiesta dei genitori rappresentanti. Ad essa possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente scolastico ed i docenti della classe.

L'**assemblea d' istituto dei genitori** riunisce i genitori di tutti gli alunni della scuola, su richiesta del rappresentante d'istituto dei genitori (quando sia stato eletto) o del comitato dei genitori (qualora sia stato formato). Possono partecipare con diritto di parola il Dirigente scolastico e i docenti della Scuola.

## **APPENDICE AI SENSI DEL COLLEGIO DEL 9 MAGGIO 2011**

Come già noto, a partire dall'anno scolastico 2010/11 trova piena applicazione, per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

In seguito alla circolare n. 20 del 4 marzo 2011 (prot.n.1483), ciascuna istituzione scolastica può stabilire, per casi eccezionali, straordinarie e motivate deroghe al suddetto limite, a condizioni comunque che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei docenti del 9 Maggio 2011 definisce i seguenti criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenze:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- Partecipazione ad attività formative dell'istituto;

Il Collegio stabilisce, inoltre, che sono da considerare oggetto di valutazione e quindi facenti parte del monte ore dell'orario annuale scolastico di ciascuna classe, tutte le ore in cui gli studenti sono stati impegnati in altre attività scolastiche svoltesi fuori dall'istituto ( visite guidate, attività teatrali, conferenze, ecc...).

Secondo queste ultime disposizioni durante lo scrutinio finale la voce frequenza andrà ad aggiungersi ai criteri adottati per l'ammissione alla classe successiva.

**Il presente P.O.F. viene approvato in data 10/11/2011 dal Collegio dei docenti e in data 16/11/2011 dal Consiglio d'Istituto, con delibera n. 5.**